

anteprime e incontri di aggiornamento

Ad Artem organizza una serie di incontri, riservati esclusivamente agli insegnanti per presentare le iniziative didattiche e culturali in programma nel corso dell'anno nelle principali sedi espositive e museali milanesi.

Giovedì 22 settembre 2011 dalle ore 15:00

Milano, Palazzo Reale - visita riservata alla mostra *Artemisia Gentileschi. Storia di una passione*


Mercoledì 5 ottobre 2011 ore 15:30

Milano, Museo Diocesano - presentazione e visita riservata alla mostra *Oro dai Visconti agli Sforza*

Martedì 11 ottobre 2011 ore 15:30

Milano, La Triennale di Milano - presentazione e visita riservata alla mostra *O'Clock. Design del tempo, tempo del design*

Mercoledì 12 ottobre 2011 ore 15:30

Milano, La Libreria dei Ragazzi - presentazione PROGETTO NOVECENTO per la scuola secondaria di primo grado e consigli per la lettura a cura de LA LIBRERIA DEI RAGAZZI 

Giovedì 20 ottobre 2011 dalle ore 15:00

Milano, Palazzo Reale - visita riservata alla mostra *Cézanne. Les ateliers du Midi*

Martedì 25 ottobre 2011 ore 15:30

Milano, La Triennale di Milano - presentazione e visita riservata alla mostra *Arte povera 1967-2010*

Venerdì 4 novembre ore 15:30

Milano, Castello sforzesco - visita animata *Il tesoro degli Sforza* per la scuola secondaria di primo grado

Giovedì 10 novembre ore 15:30

Milano, Castello sforzesco - presentazione del Dossier Michelangelo e raccolta adesioni per la terza edizione del Progetto Cicerone per la scuola secondaria di secondo grado

Per garantire una buona organizzazione degli appuntamenti, è obbligatoria la prenotazione telefonica allo 02 6597728



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

ADARTEM

Via Melchiorre Gioia, 1 • 20124 Milano

Tel. 02 6597728 - 02 6596937 • Fax 02 6599269

info@adartem.it • www.adartem.it

ADARTEM

**per la scuola
secondaria**

2011-2012

appassionarsi all'arte con Ad Artem



Tra mostre e laboratori trascorrono gli anni, incontriamo ogni giorno sempre più adulti e bambini, ma la passione dell'inizio è più che mai viva.

Sono stati all'incirca **centocinquantamila** i partecipanti alle nostre iniziative nell'anno 2010, per un totale di **seimila** attività, tra visite guidate, laboratori didattici, percorsi animati, campus artistici: un dato imponente, che ha origine dalla cura che riserviamo ad ogni iniziativa e dalla bassissima incidenza dei disguidi, che si attesta attorno al **due per mille**.

Cresce l'offerta di Ad Artem, in termini qualitativi oltre che numerici, attraverso la predisposizione sempre più capillare di opportunità di approfondimento prima o dopo la visita, grazie allo stretto rapporto con i principali enti culturali attivi a Milano e in Lombardia, dai musei, agli organizzatori di mostre, alle università.

Crescono con Ad Artem i suoi collaboratori, professionisti che operano con continuità nell'ambito della didattica e della divulgazione culturale, garantendo un servizio di volta in volta capace di soddisfare le esigenze e le richieste specifiche del visitatore, senza mai sminuire i contenuti scientifici della proposta culturale.

Con crescita consapevolezza ripetiamo anche quest'anno: l'arte e la cultura nutrono le menti di grandi e piccoli visitatori, viviamo insieme la passione per l'arte!

INCONTRI DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI

per la scuola secondaria di primo grado

PROGETTO NOVECENTO

Mercoledì 12 ottobre 2011 ore 17:30

La Libreria dei Ragazzi, via Tadino 53 - Milano

Gli eventi culturali milanesi 2011-2012 sono collegati da un invisibile filo rosso: l'arte del Novecento, protagonista alla Triennale, a Palazzo Reale, al Museo del Novecento. Approfondiamo i momenti salienti di questo secolo rivoluzionario per l'arte, che porta in primo piano l'espressione dell'io, per coglierne le valenze didattiche e le potenzialità multidisciplinari.

In collaborazione con LA LIBRERIA DEI RAGAZZI 

per la scuola secondaria di secondo grado

DOSSIER MICHELANGELO E PROGETTO CICERONE

Giovedì 10 novembre ore 15:30

Sala conferenze Raccolta Bertarelli, Castello sforzesco - Milano

Poche opere d'arte come la *Pietà* Rondanini si prestano ad una lettura multidisciplinare, che spazia dagli aspetti stilistici, tecnici e di conservazione alle riflessioni che Michelangelo dedica al rapporto tra Maria e suo figlio negli ultimi anni della sua vita. La *Pietà* è anche il tema della terza edizione del Progetto Cicerone, che offrirà agli studenti l'opportunità di condurre alcune visite guidate in un weekend della primavera 2012 (data da definire).

Per garantire una buona organizzazione degli appuntamenti, è obbligatoria la prenotazione telefonica allo 02 6597728

Artemisia Gentileschi. Storia di una passione

Milano, Palazzo Reale, 22 settembre 2011 - 29 gennaio 2012

La nuova stagione espositiva di Palazzo Reale si apre con un'importante mostra dedicata ad Artemisia Gentileschi, grande artista del Seicento europeo.

La mostra, curata da Roberto Contini con l'allestimento di Emma Dante, permette al visitatore di scoprire ogni nodo essenziale della pittura di Artemisia.

Viene presentata una rassegna che dà spazio a tutta la sua produzione artistica, mostrando un'artista completa che ha saputo affrontare, con grande qualità, una gamma di generi pittorici e di temi molto ampia e variegata. Il percorso è suddiviso cronologicamente nelle quattro fasi più importanti della sua vita: gli inizi romani; gli anni fiorentini; gli anni venti a Roma; il quasi quarto di secolo di attività napoletana. Il visitatore può scoprire, per la prima volta, la varia ed intensa carriera di Artemisia, attraverso la lettura di circa quaranta opere. Una mostra per conoscere l'artista italiana che secondo il giudizio del Longhi è stata "l'unica donna in Italia che abbia mai saputo che cosa sia pittura, e colore, e impasto, e simili essenzialità".

Artemisia: la pittura della passione progetto didattico
Visita guidata per la scuola secondaria di primo grado

Per favorire un approccio interattivo e coinvolgente, i ragazzi sono guidati ad osservare la gestualità ed espressività dei personaggi raffigurati da Artemisia ed imparano a riconoscere le riprese di elementi teatrali, tra cui le fonti di luce multiple e il fondo scuro, derivanti da Caravaggio.

Visita guidata per la scuola secondaria di secondo grado

Un viaggio per conoscere la pittrice attraverso le sue opere, che intrecciano, in un profondo conflitto interiore, la passione della donna e quella dell'artista; ma anche attraverso i suoi scritti e le opinioni dei critici d'arte che hanno analizzato il ruolo di Artemisia nella pittura del suo tempo.

PROMOZIONE PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA ENTRO IL 22 OTTOBRE 2011

Biglietto d'ingresso scontato € 4,00 + € 1,00 prevendita
 Visita guidata scontata € 60,00 + € 13,00 sistema di microfonaggio

PER CHI PRENOTA O EFFETTUA LA VISITA DOPO IL 22 OTTOBRE 2011

Biglietto d'ingresso € 4,50 + € 1,00 prevendita
 Visita guidata € 70,00 + € 13,00 sistema di microfonaggio
 Microfonaggio senza nostra guida € 15,00 da pagare al momento

4

COSTI

Artemisia Gentileschi, *La Maddalena penitente*, Firenze, Galleria Palatina © 2011. Foto Scala, Firenze - su concessione Ministero Beni e Attività Culturali



Artemisia Gentileschi, *Giuditta con la testa di Oloferne*, 1613-14, Olio su tela, Galleria Palatina, Palazzo Pitti, Firenze © Archivi Alinari, Firenze. Per concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**Cézanne. Les ateliers du Midi**

Milano, Palazzo Reale, 20 ottobre 2011 - 26 febbraio 2012

Un'occasione privilegiata per avvicinarsi all'opera di Cézanne, che consente una lettura del suo intero percorso artistico, partendo dalle opere realizzate in Provenza.

Una cinquantina di opere di Cézanne, tra dipinti e lavori su carta, permette di disegnare una rassegna di ampio respiro, a partire dagli esordi attorno al 1860, quando l'attenzione per la tradizione e per i grandi maestri francesi appare ancora evidente, sino alle creazioni dei suoi ultimi anni di vita.

Gli sviluppi della poetica di Cézanne sono puntualmente presentati attraverso le tematiche a lui più care e congeniali. Innanzitutto i ritratti: pur estraneo all'idea dell'indagine sociologica e psicologica, Cézanne creò nelle donne e negli uomini che ritrasse effigi di un'umanità e di una solidità la cui combinazione non è mai riuscita così bene. In mostra sono presenti molti paesaggi, nei quali l'interesse iniziale di Cézanne per la pittura degli impressionisti viene superato da una visione sempre più concreta e formalmente definita. C'è spazio inoltre per le nature morte: una delle costanti della ricerca cézanniana, testimoniano la sua ricerca dell'essenzialità della forma e la sintesi tra colore e volume. E infine, un altro tema tradizionale, la rappresentazione del corpo umano.

La mostra presenta una delle ricerche più impressionanti sullo stato della visione, condotta da Cézanne attraverso la vita lenta e silenziosa della fine del XIX secolo, nella rossa terra del sud della Francia.

Con gli occhi di Cézanne progetto didattico
Visita guidata per la scuola secondaria

"Vedo cose stupende" scriveva Cézanne: attraverso la sua pittura, l'artista ci fa sentire tutto l'amore e l'attenzione che aveva per la natura, per la luce ed il paesaggio, per le persone e le cose semplici intorno a lui. Appoggiandoci alla lettura delle sue parole, delle lettere che scriveva a chi voleva bene e che stimava, ritroviamo il ritmo delle sue giornate e le ragioni che sostennero i suoi dipinti.

PROMOZIONE PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA ENTRO IL 22 OTTOBRE 2011

Biglietto d'ingresso scontato € 4,00 + € 1,00 prevendita
 Visita guidata scontata € 60,00 + € 13,00 sistema di microfonaggio

PER CHI PRENOTA O EFFETTUA LA VISITA DOPO IL 22 OTTOBRE 2011

Biglietto d'ingresso € 4,50 + € 1,00 prevendita
 Visita guidata € 70,00 + € 13,00 sistema di microfonaggio
 Microfonaggio senza nostra guida € 15,00 da pagare al momento

5

Paul Cézanne, *La table de cuisine - Nature morte au panier*

Paul Cézanne, *The Road Bridge at L'Estaque*



Le fabbriche dei sogni. Uomini, idee, imprese e paradossi delle fabbriche del design italiano

Triennale Design Museum, fino al 26 febbraio 2012

In occasione del cinquantesimo anniversario del Salone del Mobile, Triennale Design Museum dedica la sua quarta edizione agli uomini, alle aziende e ai progetti che hanno contribuito a creare il sistema del design italiano dal dopoguerra a oggi e a decretare il successo del Salone del Mobile nel mondo. Attraverso una carrellata di oggetti iconici, si sviluppa un racconto che vuole, da una parte, illustrare la peculiare attività e la natura profonda di quelle che Alberto Alessi definisce "Fabbriche del Design Italiano", dall'altra raccontare la grande capacità e abilità di questi "laboratori di ricerca" tali da attrarre anche i designer stranieri. Da marzo 2012 la quinta e nuova edizione del Triennale Design Museum vi aspetta.

O'Clock. Design del tempo, tempo del design

Triennale Design Museum, 11 ottobre 2011 - 8 gennaio 2012

Una grande mostra che nasce con lo scopo di indagare i rapporti fra tempo e design. Se l'arte figurativa, il cinema e la fotografia hanno sviluppato una lunga e approfondita riflessione sul tema del tempo, il design si è spesso invece limitato a trattare questo argomento rinchiudendolo entro le categorie della precisione, della misurabilità, della funzionalità. Eppure i rapporti fra tempo e design sono molto più complessi e tali da aprire prospettive sorprendenti sia dal punto di vista estetico che da quello funzionale.

Un'ampia selezione di opere *site specific*, installazioni, oggetti di design, opere d'arte, video di artisti e designer internazionali cercano di rispondere a domande come: "In che modo misurare il tempo?", "Come mostrare il tempo che passa?", "Come vivere in modo esperienziale il tempo?".

6 COSTI Biglietto d'ingresso € 5,50 + € 1,00 prevendita (minimo 15 studenti)
PROMOZIONE PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2011
Visita guidata scontata € 60,00
PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA DOPO IL 30 NOVEMBRE 2011
Visita guidata € 70,00

Studio Sovrappensiero, *Scented Time*, 2008, auto-produzione. Foto di Emanuele Zamponi

Triennale Design Museum, *Le fabbriche dei sogni*. Foto di Fabrizio Marchesi



Arte povera 1967-2010

La Triennale di Milano, 25 ottobre 2011 - 29 gennaio 2012

L'iniziativa ha come fulcro il movimento nato nel 1967 con gli artisti Giovanni Anselmo, Alighiero Boetti, Pier Paolo Calzolari, Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Mario Merz, Marisa Merz, Giulio Paolini, Pino Pascali, Giuseppe Penone, Michelangelo Pistoletto, Emilio Prini, Gilberto Zorio. Il movimento Arte povera si può considerare il maggior contributo, dopo il Futurismo e la Metafisica, alla trasformazione del linguaggio artistico internazionale, collocato dai massimi studiosi tra i principali movimenti nella storia dell'arte del Novecento.

La mostra, curata da Germano Celant, testimonia il percorso degli artisti a partire dal 1967 e si sviluppa sui due piani dell'edificio: l'esposizione si compone di una prima parte, allestita nelle sale al piano terra, dedicata alle opere storiche, mentre la seconda, ospitata nei grandi spazi aperti del primo piano, documenta lo spirito fluido ed energetico delle imponenti opere realizzate dagli artisti del movimento fino al 2010, così che dialoghino fra loro.

Alla scoperta degli artisti dell'Arte povera progetto didattico

Visita guidata per la scuola secondaria di primo e secondo grado

Acqua, pietra, fuoco ed elettricità, parole ed idee, animali e piante, biro, stoffe e foglie di insalata: ecco che l'Arte povera ci propone una nuova estetica che della vita mescola pieno e vuoto, conscio ed inconscio, duro e morbido, mentale e materico. Partiamo insieme per un viaggio nella pura sensitività, nell'ironia vitale dell'arte concettuale e nello stupore del semplice e dell'inaspettato, nella libertà dello spazio e nell'ampiezza degli ambienti della Triennale: una nuova opportunità per dialogare sul contemporaneo.

7 COSTI Biglietto d'ingresso € 5,50 + € 1,00 prevendita (minimo 15 studenti)
PROMOZIONE PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2011
Visita guidata scontata € 60,00
PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA DOPO IL 30 NOVEMBRE 2011
Visita guidata € 70,00

Michelangelo Pistoletto, *Il disegno dello specchio*, 1973-79, specchi e legno, 7 elementi, 250 x 500 cm, FRAC, Rhône-Alpes

Luciano Fabro, *Attaccapanni di Parigi* (cinque sensi), 1984 Tele dipinte e tondini di metallo, Collezione Fabro, Milano



Leonard Freed. Io amo l'Italia

Milano, Fondazione Stelline, 20 ottobre 2011 - 8 gennaio 2012

La mostra fotografica è dedicata a Leonard Freed (New York, 1929-2006), fotografo associato alla Magnum fin dagli anni '50 e da allora collaboratore delle maggiori testate della stampa internazionale. Freed ebbe con l'Italia, come lui stesso confessò, una vera e propria "storia d'amore". La mostra ripercorre, dunque, le varie fasi di cinquant'anni di lavoro come *freelance*, di ricerca sull'Italia e gli italiani: dai primi scatti del '54 a New York - Little Italy, alle immagini dedicate a Napoli, Milano, Venezia, fino a quelle della sua amata Roma.

Le opere fotografiche in mostra costituiscono un variegato ed esauriente ritratto della società italiana, dalla metà del Novecento a questo secolo.

Esse ci parlano della nostra identità, senza mai correre il rischio di essere banali, grazie al suo sguardo attento e ironico, e ci permettono di ripercorrere parte della nostra storia, spingendoci a riflettere su come eravamo e come siamo diventati, e su ciò che della nostra cultura permane nel tempo.

Marlene Dumas

Milano, Fondazione Stelline, 22 marzo - 16 giugno 2012

Marlene Dumas (Città del Capo, 1953. Vive e lavora ad Amsterdam) è una delle più conosciute ed affascinanti artiste figurative contemporanee, nota soprattutto per la forza e la poeticità delle sue opere, cariche di una profonda attenzione alla condizione umana e di un incessante dialogo con la tradizione pittorica.

In occasione della mostra che Milano per la prima volta le dedica, l'artista presenta un progetto *site specific*, pensato e ispirato al luogo in cui è allestito, e alle suggestioni che evoca il vicinissimo capolavoro di Leonardo, *l'Ultima cena*.



8 COSTI Biglietto d'ingresso € 3,00
PROMOZIONE PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2011
 Visita guidata scontata € 60,00
PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA DOPO IL 30 NOVEMBRE 2011
 Visita guidata € 70,00

Leonard Freed, Firenze, 1958 © Leonard Freed - Magnum (Brigitte Freed)

Marlene Dumas, *Passion*, 1994



La Via Crucis "bianca" di Lucio Fontana

A seguito del recente acquisto da parte della Regione Lombardia, giunge al Museo Diocesano la *Via Crucis "bianca"* (1955-1956) di Lucio Fontana, composta da quattordici sagome ottagonali di ceramica bianca, su cui emergono rari segni, quasi graffi della superficie, che rivelano con trattenuta drammaticità le immagini della Passione di Cristo. In essa il grande e rivoluzionario artista del Novecento già si avvia verso un "concetto spaziale dell'arte", alla conquista del silenzio e dello spazio assoluti, al di là della stessa dimensione fisica della scultura.

Alla *Via Crucis "bianca"* e ad altre opere di Fontana viene dedicata una nuova sezione espositiva, che integra il percorso museale ed apre il museo all'arte del Novecento con opere di altissimo livello artistico e spirituale.

Lucio Fontana, lo spazio ed il silenzio **progetto didattico**

Visita laboratorio per la scuola secondaria di primo grado

Dopo aver riflettuto sul valore dello spazio, del bianco e del silenzio nel processo creativo di Lucio Fontana, in laboratorio la classe si confronta con l'argilla, per sperimentarne le potenzialità espressive sino a plasmare un "concetto".

Visita guidata per la scuola secondaria di secondo grado

L'analisi approfondita della *Via Crucis "bianca"* viene completata da un percorso "a ritroso" sull'iconografia della Passione di Gesù nell'arte lombarda tra Tre e Ottocento.

9 COSTI Biglietto d'ingresso € 2,00
 Visita laboratorio € 120,00 (150 minuti)
PROMOZIONE PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2011
 Visita guidata scontata € 60,00 (90 minuti)
PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA DOPO IL 30 NOVEMBRE 2011
 Visita guidata € 70,00 (90 minuti)

Lucio Fontana, *Vi stazione, Gesù è asciugato dalla Veronica*, ceramica smaltata



Oro dai Visconti agli Sforza. Smalti e oreficeria nel Ducato di Milano

30 settembre 2011 - 29 gennaio 2012

La mostra esplora, per la prima volta in Italia, l'evoluzione dell'arte orafa a Milano tra il Tre e il Quattrocento, attraverso 60 capolavori, tra smalti, oggetti d'oreficeria sacra e profana, codici miniati provenienti dai più prestigiosi musei e istituzioni italiani e internazionali, molti dei quali escono per la prima volta dal museo che li conserva e dove, in alcuni casi, non vengono esposti al pubblico. Grazie al mecenatismo dei Visconti, Milano alla fine del XIV secolo era il centro artistico più attivo e importante dell'epoca, famoso in tutta Europa. Preziosi codici risplendenti d'oro, miniati dai più famosi maestri del tempo, erano custoditi nel castello visconteo di Pavia. Dopo la morte dell'ultimo erede Visconti, la tradizione orafa milanese continuò anche sotto la dinastia degli Sforza, in particolare con il ducato di Ludovico il Moro che ricostruì il tesoro dinastico, la cui bellezza e ricchezza riuscì a stupire una raffinata collezionista quale Isabella d'Este, signora di Mantova. In questi anni si trovavano a Milano Caradosso Foppa, il maestro di Benvenuto Cellini, orefice abile nell'arte degli smalti, ma anche Leonardo da Vinci, che si dilettava nella creazione di cinture e borsette, studiando gli smalti e altri materiali per produrre perle finte e oggetti preziosi. Chiudono idealmente l'esposizione i *Tarocchi* di Brera, carte da gioco con fondo d'oro.

Visita laboratorio per la scuola secondaria di primo grado

L'analisi guidata delle principali opere esposte in mostra viene proposta quale indispensabile premessa all'esperienza in laboratorio, dove i ragazzi sperimentano, come Leonardo, con quali materiali di uso comune sia possibile realizzare oggetti preziosi e scintillanti.

Visita guidata per la scuola secondaria di secondo grado

L'esperto, grazie ad un'attenta selezione delle opere commentate, facilita la comprensione del percorso espositivo permettendo di apprezzarne pienamente le scelte ed il taglio scientifico.

| | | |
|--------------|---|-----------------------|
| COSTI | Biglietto d'ingresso | € 2,00 |
| | Visita laboratorio | € 100,00 (120 minuti) |
| | PROMOZIONE PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2011 | |
| | Visita guidata scontata | € 60,00 (90 minuti) |
| | PER CHI PRENOTA ED EFFETTUA LA VISITA GUIDATA DOPO IL 30 NOVEMBRE 2011 | |
| | Visita guidata | € 70,00 (90 minuti) |

10

Medaglione in smalto raffigurante un dromedario, Firenze, Museo Nazionale del Bargello

Fermaglio in smalto raffigurante una dama (fine del XIV secolo) Essen, Tesoro della Cattedrale



Percorsi segreti: le merlate e i sotterranei

Le merlate e la stanza delle guardie

La salita sulle merlate permette di analizzare da un punto di vista privilegiato la struttura di un castello rinascimentale, nella sua doppia funzione di edificio di difesa e di residenza. Giunti al torrione del Carmine si visita la stanza delle guardie, dove i ragazzi possono ammirare da vicino alcune riproduzioni di armi antiche.

I sotterranei del Castello: la Strada coperta della Ghirlanda

Aprire finalmente anche alle scuole un percorso di grande interesse e suggestione! La "Strada coperta della Ghirlanda" è un camminamento sotterraneo che si snoda sotto il livello del Parco Sempione circondando il Castello. Essa conserva il tracciato delle mura della Ghirlanda, la prima linea di difesa del quadrato sforzesco. La visita costituisce un'occasione unica e imperdibile per conoscere i sistemi difensivi in uso nel Quattrocento e per osservare cunicoli, passaggi e torri ora divenuti quasi completamente sotterranei.

Tour rinascimentale: la Rocchetta, la sala della Balla e la sala del Tesoro

Dall'alto delle merlate si osserva da un punto di vista singolare la struttura del castello rinascimentale e si analizza in particolare la cittadella detta Rocchetta. La seconda parte del percorso si svolge negli ambienti interni più suggestivi: la sala in cui veniva praticato lo storico gioco della *balla* e la sala in cui era custodito il tesoro di famiglia, decorata da un prezioso affresco del Bramantino (previa autorizzazione).

Tour rinascimentale: la Corte ducale ed il Museo d'arte antica

Il percorso mette in connessione le merlate con la parte più affascinante del Castello, l'architettura ricca ed elegante degli ambienti della Corte ducale. La seconda parte della visita si svolge nelle sale sforzesche, dalla sala delle Asse di Leonardo da Vinci alla cappella Ducale, passeggiando tra capolavori di scultura quali la *Pietà* Rondanini di Michelangelo.

NOTA BENE: LE MERLATE SONO PARZIALMENTE VISITABILI IN QUANTO INTERESSATE DA LAVORI DI RESTAURO

COSTI

| | |
|----------------------|----------------------|
| Visita guidata | € 75,00 (90 minuti) |
| Tour rinascimentale | € 99,00 (120 minuti) |
| Biglietto d'ingresso | gratuito |

11

Milano, Castello sforzesco, la Strada coperta della Ghirlanda

Milano, Castello sforzesco, le merlate



Visite con attività pratica

Il mestiere di Michelangelo

Il mondo della scultura viene presentato attraverso la figura del grande Michelangelo: i materiali, gli strumenti di lavoro e le diverse tipologie di rilievo aiutano a comprendere e ad apprezzare la *Pietà Rondanini*, sua ultima opera e testamento spirituale, conservata al Castello. Nella parte pratica, svolta nelle affascinanti sale del Museo d'arte antica, i ragazzi sperimentano la lavorazione dell'argilla, realizzando a gruppi un piccolo bassorilievo che portano poi a scuola.

La bottega di Leonardo

Leonardo considerava il disegno fondamentale per conoscere ed indagare la natura: scopriamo quali strumenti utilizzava - carboncino, sanguigna, pennino - e proviamo a maneggiarli per realizzare un disegno naturalistico. Il nostro sguardo si concentra sulla sala delle Asse, dove Leonardo ha realizzato sulle pareti e sul soffitto un mirabile dipinto, la cui analisi ci aiuta a comprendere il fondamentale legame tra natura e pittura che sta alla base del suo pensiero.

NOTA BENE: L'ATTIVITÀ PRATICA NON PREVEDE L'UTILIZZO DI SPAZI LABORATORIALI, MA SI SVOLGE NEGLI SPAZI MUSEALI

Visita animata

Il tesoro degli Sforza

Il percorso racconta di Ludovico il Moro e della magnificenza del ducato di Milano nel periodo del suo governo. La visita conduce alla scoperta di spazi solitamente non accessibili al pubblico, quali la sala del Tesoro, con gli affreschi di Bramantino ed un curioso sistema di allarme in uso nel Rinascimento. Qui fa il suo ingresso a sorpresa Giacomo Trotti, l'ambasciatore ferrarese che accompagnò a Milano la giovane Beatrice d'Este, offrendola in moglie a Ludovico ed ebbe l'onore di vedere il tesoro custodito dagli Sforza, lasciandone una memorabile descrizione.

giovedì 17/11/2011 • martedì 24/1/2012 • mercoledì 29/2/2012
mercoledì 21/3/2012 • venerdì 4/5/2012

COSTI

Visita con attività pratica € 75,00 (90 minuti)
Visita animata € 112,50 (90 minuti)
Biglietto d'ingresso gratuito

12

Milano, Castello sforzesco



Milano, Castello sforzesco, Cappella ducale



Percorsi guidati

Il Castello sforzesco: palazzo rinascimentale o fortezza

In questo percorso vengono svelate le due anime del Castello: nella parte della visita che si svolge all'esterno si analizzano le caratteristiche difensive della fortezza e la razionale articolazione degli spazi che hanno reso questo castello invulnerabile nell'arco dei secoli; entrando negli ambienti museali ogni sala splendidamente affrescata rimanda a episodi e aneddoti legati ai due grandi protagonisti della sfolgorante vita di corte: Galeazzo Maria e Ludovico il Moro.

Le donne, i cavallieri, l'arme gli amori

Partendo dalla lettura dell'*Orlando Furioso*, rievochiamo la civiltà tardogotica e l'atmosfera cortese. Sculture, dipinti e oggetti d'arredamento, preziosi capolavori d'arte del Quattrocento custoditi nelle raccolte civiche permettono di affrontare i temi della cavalleria e della vita a corte in modo multidisciplinare, fornendo spunti di approfondimento per i programmi di storia e di letteratura.

Tour leonardesco

Due ore alla scoperta di Leonardo da Vinci... La visita prende avvio dalle merlate del Castello, guardando con gli occhi del genio toscano la dimora sforzesca e alcuni monumenti della città, per poi ammirare nel Museo d'arte antica la sala delle Asse - la grande invenzione realizzata da Leonardo per Ludovico il Moro - e in pinacoteca seguire le tracce dei "leonardeschi", che diffusero in tutta Europa la sua originale visione pittorica.

Visita conferenza

Dossier Michelangelo

La conferenza introduttiva illustra la grandezza del Michelangelo scultore, che raggiunge il suo apice nella *Pietà Rondanini*, opera dicotomica e spirituale. Partendo dalla perfezione formale delle opere giovanili, l'esperto documenta il forte contrasto ed il dissidio interiore che caratterizzano il grande artista, facendo poi osservare direttamente in museo la forma disarmonica e commovente della sua ultima scultura, sintesi inequivocabile della sua maturità stilistico-formale. Al termine della visita viene consegnato un dossier per approfondimenti da svolgere in classe.

mercoledì 23/11/2011 ore 15:00 • mercoledì 11/1/2012 ore 15:00

COSTI

Visita guidata € 75,00 (90 minuti)
Visita conferenza e tour leonardesco € 99,00 (120 minuti)
Biglietto d'ingresso gratuito

13

Milano, Castello sforzesco, *Pietà Rondanini*, particolare



Milano, Castello sforzesco



Il Rinascimento a Milano

Milano conserva numerose tracce della multidisciplinare genialità di Leonardo da Vinci, che nella nostra città trascorse molti anni (1482-1499 e 1506-1515), ma Ludovico il Moro, mecenate colto ed illuminato, chiamò a corte altri artisti, letterati e scienziati, tra i quali l'architetto Donato Bramante. Bramante e Leonardo si trovano fianco a fianco nei maggiori cantieri milanesi: il Castello sforzesco e la chiesa di Santa Maria delle Grazie.

Leonardo e il Cenacolo **primo percorso**

Alle classi che possono prenotare con largo anticipo proponiamo di visitare il Cenacolo vinciano, la più nota delle imprese artistiche milanesi di Leonardo, completando il percorso con il suggestivo complesso di Santa Maria delle Grazie, nel quale spetta a Bramante la celebre tribuna, cappella funeraria degli Sforza. Dai *moti dell'animo* al percorso della luce che fa vivere la scena, dai minuti dettagli della tavola imbandita ai materiali utilizzati da Leonardo per dipingere su muro, ogni aspetto dell'*Ultima cena* contiene informazioni fondamentali per la comprensione della grande stagione del Rinascimento.

Bramante in Santa Maria presso San Satiro **secondo percorso**

La pratica dell'architettura e della pittura, con le acquisizioni della prospettiva rinascimentale, ben si compenetrano nell'invenzione dell'abside della chiesa di Santa Maria presso San Satiro. Qui il Bramante risolve felicemente il problema dei ridotti spazi a disposizione con un artificio prospettico, grazie al quale abbiamo l'illusione che l'abside, la cui profondità è inferiore ad un metro, sia monumentale e proporzionata alle dimensioni della navata.

Leonardo e Bramante alla corte di Ludovico il Moro **terzo percorso**

Un racconto su Leonardo al Castello sforzesco deve necessariamente includere la sala delle Asse - un pergolato di gelsi che nasconde enigmi in onore del signore di Milano; il monumento equestre per Ludovico il Moro; la *fiesta del paradiso*; la progettazione dei sistemi di difesa. Ma nei medesimi ambienti si rilevano le tracce di un altro cortigiano illustre, Donato Bramante: a lui si devono uno dei porticati della Rocchetta e la ponticella attigua alle *salette nere* in cui il Moro pianse la morte dell'amata Beatrice, oltre ai riflessi della sua pittura in un celebre allievo lombardo, Bartolomeo Suardi detto il Bramantino.

COSTI

Primo percorso € 130,00 (90 minuti)
 Secondo percorso € 90,00 (90 minuti)
 Terzo percorso € 99,00 (120 minuti)
 Eventuali costi di ingresso sono esclusi dal costo della visita

Percorsi generali

I grandi monumenti di Milano

Consigliato alle classi in gita scolastica provenienti da fuori regione, questo itinerario consente di far visita ai monumenti più famosi del capoluogo lombardo, indiscussi capolavori dell'arte italiana. Consigliamo i seguenti percorsi: il Duomo, il Castello sforzesco, la Galleria Vittorio Emanuele e gli esterni del Teatro alla Scala; oppure il Duomo ed il Castello sforzesco; oppure il Duomo e la basilica di Sant' Ambrogio.

A spasso tra le antiche basiliche milanesi

La visita prevede di abbinare due delle più importanti chiese milanesi: anzitutto la basilica di Sant' Ambrogio, mirabile esempio di architettura romanica e scrigno di tesori collegati al vescovo Ambrogio, tra cui l'altare d'oro e il suo più antico ritratto, custodito nel sacello di San Vittore; completa il percorso la basilica di San Lorenzo con i preziosi mosaici della cappella di Sant'Aquilino, oppure, in alternativa, la basilica di Sant'Eustorgio con gli splendidi affreschi di Vincenzo Foppa nella cappella Portinari.

Le abbazie milanesi: sulle tracce di Giotto in Lombardia

L'itinerario permette di analizzare la profonda impronta che il monachesimo ha lasciato sul paesaggio lombardo. Per ragioni di ordine logistico, il percorso parte dall'abbazia di Viboldone, con i misteriosi affreschi trecenteschi ispirati a Giotto, e si conclude a Chiaravalle, dove un recentissimo restauro ha restituito l'originario splendore al ciclo decorativo del tiburio e ha permesso di individuarvi con certezza la mano di Stefano Fiorentino, il miglior allievo di Giotto.

Il Duomo di Milano

Una visita monografica al simbolo della città di Milano: dopo aver rievocato le origini viscontee del Duomo osservando esternamente l'abside, si attraversano gli interni gotici con le magnifiche vetrate e gli alti pilastri ornati da lussureggianti capitelli. Il percorso termina con la discesa negli scavi archeologici paleocristiani oppure con la salita sulle terrazze per ammirare le guglie.

COSTI

Visita guidata € 130,00 (150 minuti)
 Eventuali costi di ingresso sono esclusi dal costo della visita

Leonardo da Vinci, *Ultima cena*



Milano, abside della chiesa di Santa Maria presso San Satiro



Milano, abbazia di Chiaravalle



Milano, Duomo



Percorsi storici

Milano romana

Per conoscere meglio Milano quando era capitale dell'Impero romano è fondamentale la visita al Museo archeologico, che dal 2011 presenta un nuovo allestimento e nuovi spazi espositivi, nello straordinario contesto architettonico del convento del Monastero maggiore di San Maurizio.

La visita permette di esaminare i primi mille anni della storia della città, dal V secolo avanti Cristo al V secolo dopo Cristo; grazie al grande plastico individuamo il circo, le terme, il palazzo imperiale, poi scopriamo importanti testimonianze della produzione artistica e monumentale, quali statue, mosaici e sarcofagi, accanto a oggetti di uso quotidiano e sacro, come monete, ceramica e vetri.

La visita prosegue alla ricerca di antiche vestigia romane lungo via Brisa, via Vigna e via Circo. A questo punto proponiamo due varianti di percorso: camminare sino alle colonne di San Lorenzo per visitare l'omonima basilica ed i magnifici mosaici paleocristiani della cappella di Sant'Aquilino, oppure visitare quel che resta dell'anfiteatro romano.

Milano medievale: i Visconti

All'epoca dei Visconti, con la creazione del broletto nuovo in piazza Mercanti e la fondazione del Duomo, Milano già si apprestava a diventare una grande città. La visita, oltre alla piazza dei Mercanti e all'abside del Duomo, prende in esame l'elegante campanile trecentesco di San Gottardo in Corte e la cripta di San Giovanni in Conca, eletta da Bernabò Visconti come mausoleo per sé e per sua moglie Regina della Scala.

Milano rinascimentale: gli Sforza

L'itinerario si propone di analizzare le trasformazioni architettoniche avvenute a Milano nel Quattrocento, quando i principi costruttivi e i materiali della grande tradizione lombarda sono investiti dalle nuove e vibranti idee del Rinascimento. Il percorso prevede la visita al Castello sforzesco e alla chiesa di Santa Maria delle Grazie, con una tappa intermedia alla *vigna* di Leonardo.

COSTI

Visita guidata € 130,00 (150 minuti)
Eventuali costi di ingresso sono esclusi dal costo della visita

16



Percorsi storici

Milano napoleonica

Il periodo della dominazione napoleonica a Milano, sebbene sia stato piuttosto breve, ha lasciato segni indelebili nel tessuto urbanistico della città. Il percorso si svolge nella zona di corso Venezia, dove, oltre alle facciate neoclassiche dei palazzi Saporiti e Serbelloni, si visitano gli interni della Villa Belgiojoso Bonaparte, importante edificio del Pollack, e lo splendido giardino all'inglese annesso alla villa, da cui è possibile osservare la decorazione a soggetto mitologico della facciata interna, realizzata su progetto di Parini.

Milano manzoniana

Il percorso si propone di raccontare la vita milanese del grande romanziere e di ripercorrere i luoghi descritti nei *Promessi Sposi* accompagnati dalla lettura di alcuni brani significativi. In base al tempo a disposizione, è possibile effettuare un percorso nel centro di Milano, che include la casa del Manzoni, le piazze Belgiojoso e San Fedele e la sala di Gertrude a Palazzo Marino, oppure un percorso più articolato, aggiungendo una tappa alla Porta Orientale per visitare il Lazzaretto.

Milano risorgimentale

Per celebrare il centocinquantenario dell'Unità d'Italia proponiamo la visita al Museo del Risorgimento, ubicato nell'antico palazzo Moriggia, in una delle zone più eleganti di Milano, la *contrà dei nobili*. Qui si analizzano opere e cimeli dal periodo napoleonico all'annessione di Roma al Regno d'Italia (1796-1870): documenti, dipinti, oggetti appartenuti a Napoleone, Garibaldi e Mazzini. Completa l'itinerario una seconda tappa in piazza Cinque giornate, per commentare il monumento di Giuseppe Grandi.

Milano e il Novecento

I bassorilievi di Martini e Melotti al Palazzo di Giustizia, il *Sacro Cuore* di Fontana in San Fedele, i rilievi di Martini sulla facciata dell'Arengario: un percorso volto alla conoscenza dell'arte del Novecento in relazione con la città di Milano. Perché questa panoramica risulti efficace, dalla città passiamo al Museo del Novecento, dove incontriamo tra gli altri Pellizza da Volpedo, Boccioni, Sironi e Manzoni.

COSTI

Visita guidata € 130,00 (150 minuti)
Eventuali costi di ingresso sono esclusi dal costo della visita

17



Focus: i monumenti

La basilica di Sant'Ambrogio

Un percorso monografico per apprendere la differenza tra "chiesa" e "basilica" e per scoprire un brano importante della storia di Milano; fondata da Ambrogio per ospitare le reliquie di alcuni martiri da lui ritrovate, la basilica ne assunse il nome quando nel 397 il vescovo venne sepolto sotto l'altare maggiore.

In onore di Sant'Ambrogio, la basilica paleocristiana, poi ricostruita nelle più moderne forme romaniche, si arricchì di tesori d'arte quali l'altare d'oro, il bestiaro medioevale che campeggia sui capitelli romanici, i mosaici dell'abside e del sacello di San Vittore.

La basilica di Sant'Eustorgio e la cappella Portinari

Sant'Eustorgio costituisce un concentrato di storia milanese tra il Medioevo e il Rinascimento: il vescovo Eustorgio fonda la basilica per custodirvi le reliquie dei Magi, Federico Barbarossa invade Milano e porta le reliquie a Colonia, i domenicani ricostruiscono l'edificio in forme gotiche, i Visconti prima e Pigello Portinari poi la impreziosiscono commissionando a grandi artisti quali Giovanni di Balduccio e Vincenzo Foppa importanti imprese decorative che meritano una visita approfondita.

La chiesa ed il convento di San Maurizio al Monastero Maggiore

Il complesso di San Maurizio presenta una stratificazione molto interessante: la chiesa, che un tramezzo divide in due spazi destinati rispettivamente alle monache benedettine ed ai fedeli, con la sua profusione di affreschi documenta l'influsso di Leonardo da Vinci sulla pittura lombarda del Cinquecento, mentre il convento, ora sede del Museo archeologico, sorge a ridosso delle mura imperiali e conserva nel giardino una torre poligonale riconducibile alla struttura del circo romano.

Il Teatro alla Scala e il Museo teatrale

Dalle ceneri del settecentesco teatro Ducale nasce per volontà di Maria Teresa d'Austria il Teatro alla Scala, tempio della musica reso celebre da Rossini, Donizetti, Verdi e Toscanini. Il percorso prende in esame l'architettura neoclassica del Piermarini e accompagna all'interno del teatro, per ammirarne da un palco la magnifica struttura; completano la visita i preziosi cimeli esposti nelle sale del museo.

COSTI

Visita guidata € 90,00 (90 minuti)
Eventuali costi di ingresso sono esclusi dal costo della visita

18

Milano, cappella Portinari, particolare



Milano, San Maurizio al Monastero Maggiore, affresco



Focus: i musei

Pinacoteca di Brera

Non esiste luogo migliore a Milano per ammirare le opere dei grandi maestri dell'arte italiana conservati nella Pinacoteca di Brera, che espone capolavori assoluti quali lo *Sposalizio della Vergine* di Raffaello, il *Cristo morto* del Mantegna, la *Pala Montefeltro* di Piero della Francesca, la *Cena in Emmaus* di Caravaggio e permette di percorrere i principali momenti della storia dell'arte italiana tra il Gotico internazionale e il Novecento.

Pinacoteca ambrosiana

Piccolo gioiello quasi sconosciuto del centro di Milano è la Pinacoteca ambrosiana: nata per volere di Federico Borromeo, conserva la *Canestra di frutta* di Caravaggio, il cartone di Raffaello per la *Scuola di Atene* e il ritratto di *Musico* di Leonardo; ai disegni del grande genio fiorentino, tratti dal Codice Atlantico, sono dedicate le mostre tematiche ospitate nella Sala federiciana, lo spazio originariamente occupato dalla biblioteca di Federico Borromeo, aperta al pubblico sin dai primi anni del Seicento.

Galleria d'arte moderna

Ospitata all'interno dell'incantevole cornice della Villa Belgiojoso Bonaparte, luminoso esempio del neoclassicismo milanese, la Galleria d'arte moderna espone opere di inestimabile pregio di Andrea Appiani, Antonio Canova, Francesco Hayez, Giovanni Segantini, Gaetano Previati e Medardo Rosso.

Museo del Novecento

Nella moderna e completamente ristrutturata sede dell'Arengario, il percorso espositivo celebra l'arte italiana del Novecento. Si parte con l'eccezionale nucleo di opere futuriste, passando attraverso le sezioni dedicate a Novecento, allo Spazialismo, all'Arte povera e si incontrano grandi artisti italiani tra cui Boccioni, Carrà, de Chirico, Morandi e Fontana.

COSTI

Visita guidata € 90,00 (90 minuti)
Eventuali costi di ingresso sono esclusi dal costo della visita

19

Umberto Boccioni, *Trittico degli stati d'animo*



Giovanni Bellini, *Madonna col bambino*

